

Traduzione dei testi dell'album Elettro Sud del gruppo Resurrextion

Tracklist :

- 1) Napoli Primo Round (*pag. 1*)
- 2) Damme ' a Forz (*pag. 3*)
- 3) Ascimme a Fore (*pag. 5*)
- 4) Sonano 'e Vàsule (*pag. 6*)
- 5) O Tengo e To Dongo (*pag. 8*)
- 6) E allora penzace (*pag. 9*)
- 7) Popolo per le Libertà (*pag. 11*)
- 8) Dalle n Faccia (*pag. 13*)
- 9) Io non lo so (*pag. 14*)
- 10) Statte buono frà (*pag. 16*)
- 11) M.E.P.S.A. (*pag. 18*)
- 12) Suonne spezzate (*pag. 20*)
- 13) E mo basta ! (*pag. 22*)

## 1) Napoli Primo Round

### I STROFA : MARSU

Vedi Napoli e poi vivi, vedi Napoli e poi vedi  
Vedi Napoli dove piangi mentre ridi  
Bordello, macelli, disguidi, impicci  
E il silenzio del mare baciato dalle stelle

Vicoli e violetti ville "case a livello di strada" valloni violoni  
Venne, vide, vinse ? no, lo picchiarono per bene  
Chi cerca il Gran Guignol di Lione  
Qua trova leoni digiuni quando scende il chiaro di luna

Disse Cuoco che qui hanno mischiato due città  
Distanti due gradi per clima e due secoli per età  
Ma dove ognuno vuole vivere, mangiare, divertirsi  
Fare sesso e prendersi quello che non ha fratello

Sensazioni opposte, mischiate dentro lo stesso posto  
Amplificate dalle domande che sono più poche delle risposte  
Questo posto è una carezza dopo un cazzotto in bocca  
Chiudi gli occhi per sognare solo quando t'addormenti(o ti abbatto)

### Ritornello

*Sono pugni in faccia e calci in bocca  
A primo impatto è il primo round che ti fotte  
Sono pugni in faccia e calci in bocca  
E' Napoli al primo round già ti fotte  
Sono pugni in faccia e calci in bocca*

*A primo impatto è il primo round che ti fotte  
Sono pugni in faccia e testate continue  
Napoli lotta è una lotta senza fine*

## **II STROFA (JEN-ONE)**

Quello che hai visto è l'eterno antagonista  
Napoli primo attacco primi punti a prima vista  
Riviste truccate banalmente per il primo che è capitato  
Non è colpa mia se vieni dall'angolo(del ring) sbagliato

un gioco dove tu sei uno dei tanti il solito sfidante  
se non sei preparato prova pure a rimanere distante  
ma qui il campione è Napoli e non hai scuse  
sul ring della vita vera sei la migliore nullità

ti sembra elementare che chiunque possa andare al tappeto se ci sai fare  
ma se sei in piedi non è questa la prima cosa a cui pensare  
frà la gente ti guarda o sei un pezzo grosso o sei carne da macello  
oppure se ci sai fare esci fuori terrorizzato tra i casini

il primo round il primo impatto il jab e poi il diretto  
combinazione è l'emozione di chi non è stato costretto  
ad assumersi una responsabilità per cercare la fortuna vincendo  
o restare sempre "nessuno" come l'ennesimo che va a cadere

*Rit.*

## **III STROFA**

**MARSU** :Qua bambini col bavaglio(con su scritto) "non so niente ora sono arrivato"  
E se ci pensi ci sta da riflettere dopo una risata  
Neanche sei nato e già ti hanno insegnato, da dove vieni  
Dove vai, chi sei, che vuoi, a chi sei apparentato ?

La vita è l'arte dell'incontro disse De Moraes  
Il morale è che qua ogni incontro è un arte di vita all'accesso  
Dove si arrangiano arrangiamenti per ogni situazione  
Imparati, ne capisci il senso alto se mi capisci bene

**JEN-ONE** : il buono e il cattivo insieme per divertimento  
un immagine tridimensionale , e sangue per l'intrattenimento  
l'avversario sembra vecchio ma non devi tenere conto dell'età  
scegli il ruolo e cerca di armarti, picchiando senza pietà

in ostaggio in una situazione molto oscura  
se picchi vai alla grande ma se le prendi e come se sbattessi contro un muro  
è morte sicura per chi cerca di reagire con la sicura inserita  
è finita le persone sono scappate via e adesso sei diventato un fallito

*rit.*

## 2) Damme 'a Forz

### I STROFA (MARSU)

Dammi la forza di lasciare l'amore libero dove il male lo trattiene  
Per chiedere scusa a chi mi ha voluto bene  
Dammi la forza di fermare l'odio dove l'amore perde  
Per guardare col sorriso chi mi ha tratto una merda

Dammi la forza quando ti amano e si dimenticano di guardare  
Quando si ricordano ma tu non puoi dimenticare  
Dammi la forza di capire di far tesoro di ogni lezione  
Ma anche di far filone per inseguire un'altra emozione

È troppo facile dire non era per me se sembrava la migliore  
Sbagliavo dormivo non capivo da sveglio  
E non ci fate caso se ora non ci vado leggero  
Non so se è lecito con chi mi ha trattato peggio

È forse è peggiore chi si fa bello alle spalle degli amici  
Si fa gioia del tuo dolore ma io sono anni che non piango  
E trovo forza nel dolore non si campa di illusioni  
Dammi la forza di affrontare queste peggiori situazioni

Sono preghiere con le mani come le metriche serrate  
Sono lacrime che non scendono durante le notti  
Passate a trovare ragione dove la ragione non c'è  
E proprio la sta e lo capisci sempre tardi fratello

Dammi la forza di far tesoro del bene e del male  
Di impastare un dolce anche solo col sale  
Dammi la forza quando non me la sento vicino  
Per svegliarmi col sorriso di Napoli tutte le mattine

*Rit.*

*Dammi la forza-dammi la forza  
Quando non dormo la notte-quando non dormo la notte  
Di svegliarmi la mattina – di svegliarmi la mattina  
E fare un'altra volta a cazzotti col destino*

*Dammi la forza di vedere il giorno di domani  
Passato presente e futuro segnato sulle mani  
Se le cicatrici della vita fanno più forte il cuore  
Anche dentro una tempesta trovo un raggio di sole*

### II STROFA (JEN-ONE)

Gennaro sono sempre io cercando la forza consapevolmente  
Sapendo di non trovarla facilmente

In mezzo alle parole semplici della gente  
Parole inutili che si perdono nel niente

Essenzialmente perché dette senza stimoli  
La vita senza forza è solo un' esperienza frivola  
Questo lo dico sempre pensando a quello che vedo  
Quello che sento da lontano come l'eco

Di una parola gridata piena di dolore  
Come una bambina che soffre crescendo senza amore  
Come Napoli che senza controllo va avanti  
Il bene e il male mischiati dentro i gruppi

La presenza dell'amore dentro ogni singola creazione  
Una buona scusa buona per chi crede alla religione  
Punti di sutura in testa a tanti ragazzini  
Che non si rendono conto di quello che fanno con le mani

Ladruncoli non possiamo chiamarli in questo modo  
Piccoli che non sanno che vuol dire essere allegri  
A piangere per il padre che vive dietro le sbarre  
Crescendo odiando la legge e odiando i poliziotti

Gli occhi miei lacrimano in faccia e mazzate sulla pelle  
Ferro dentro le mani e sangue che scorre in terra  
Battaglie di oggi e guerre di domani  
Sempre cercando la forza con l'orgoglio di essere Napoletani

Rit. (x2)

*Dammi la forza-dammi la forza  
Quando non dormo la notte-quando non dormo la notte  
Di svegliarmi la mattina – di svegliarmi la mattina  
E fare un'altra volta a cazzotti col destino*

*Dammi la forza di vedere il giorno di domani  
Passato presente e futuro segnato sulle mani  
Se le cicatrici della vita fanno più forte il cuore  
Anche dentro una tempesta trovo un raggio di sole*

### **3) Ascimme a fore**

#### **I STROFA (JEN-ONE)**

Ti “diamo addosso” per essere veri  
“usciti fuori” come usciti da galera  
Partendo da ieri con la convinzione che viviamo nella crisi  
Tu vivi ancora dentro i sogni e noi cerchiamo ancora il paradiso

Come sei messo ? ti vuoi misurare con nuovi standard musicali  
Sei la chiusura della vita banale, è finita, ti hanno cambiato canale  
Blackberry, 24 ore, Rayban ti credi di stare al comando  
I-pod collegati che sparano pezzi pesanti dalle casse Harman Kardon

bicchieri di Four Roses Bourbon, fiumi di alcool, hardcore  
nei privè, giacca e cravatta e cappello di pelliccia Kangool  
Coppe di Crystal champagne per chi non capisce e non cambia  
Qua se non paghi non si mangia! Ma non lo capisci neanche per errore

E te lo dimostriamo, per questo rappiamo e ti facciamo troppo male  
Come i drink corretti che ci caliamo siamo troppo animali  
Sopra i palchi addosso “ai falchi”, dentro i parchi e dentro le pacche  
Frà non ci puoi fermare, incominci a bestemmiare

#### **II STROFA (DJ SPIDER)**

sta gente stava aspettando, siamo usciti fuori e mo devi accettarlo  
lo teniamo e te lo diamo come annunciammo, ti dimostriamo che sappiamo come farlo  
e adesso attacco Dj Spider fa lo scacco  
esco fuori e ti bombardo co sti ritmi che rilascio

Sali sullo Spider (bella) e muovi quel culo, te lo faccio dimenare manco fossi sopra un cubo  
Ma mi vedi? Fuori dagli schemi, la notte con i soci nei club coi bicchieri  
fermarsi? non esiste calchiamo il tuo palco smuoviamo le piste  
st'ignoranti riempiono liste ma sono un programma di cose già viste

lo senti il nuovo che avanza, più t'imbarazza più ne diamo ad oltranza  
la merda te la rispediamo in abbondanza, facciamo fori nessuna tolleranza  
differenza visiva e uditiva siamo istigatori con i versi e la rima  
ma è un fatto di prospettiva c'è chi esce fuori chi non ha alternativa

sono le regole e oggi le fa il colpevole  
ma tu sei inconsapevole, credi a quello che ti fanno credere  
e intanto accusi il fatto che ci sei e io me ne sbatto  
Resurrextion è il comando NA questo è quanto

#### **III Strofa (MARSU)**

Usciamo da fuori frà (frà) usciamo fuori da qua, (da qua)

Dove qua si esce fuori ma per una necessità (NA)  
È un coro fuori con la testa e con il cuore qua fuori  
Che grida il malessere di chi non vuole essere come loro

5 di notte al controllo 05 alcool col bon-ton  
Vogliono l'uomo 0-12 Benetton  
Pubblico ufficiale pubbliche virtù vizi privati  
Mentre il presidente va a puttane lui e lo stato

E guardate noi non ci meritiamo questa merda che vi meritate  
L'Italia s'è addormentata altro che desta stiamo inguaiati  
State inguaiati non accusate se abbiamo sempre sfondato  
Sia da rilassati che da come dice mio fratello "tutti mangiati"

E vi abbiamo pure avvisato e continuate a parlare senza vedere  
Dammi la forza, suonano i basoli usciamo fuori perché  
Questo è Hip Hop fratè, ce l'ho e te lo do sopra ogni suono  
Questa è South Resurrextion e se non capisci statti bene !

#### **4) Sonano 'e Vàsule**

##### **I STROFA : MARSU**

Quadri di mille colori fotocopiati in bianco e nero  
In mezzo ai basoli mescola tra falso e vero  
Non è un mistero che il prezzo è sempre caro  
E l'unico miracolo è il sangue di San Gennaro

Io con Gennaro vado avanti e mi scanso  
Da queste persone vuote arroganti senza sostanza  
Storto o morto ma sempre con un obbiettivo  
Scrivo dipingendo e dipingendo vivo

Dove lavori in corso non trovano mai fine  
Le strade sono metafore della vita e del destino  
E infama e fame chiama fame si dividono torte  
E un altro torto porta un'altra morte questa è la sorte

E come ci piace a fare i servizi sopra la povera gente  
Pagando per entrare e non vedere il resto di niente  
Sanno tutto loro vedi Napoli e poi muori  
Ma almeno per una volta si facciano un giro là fuori

*Rit. (x2) parlano senza vedere e vedono senza parlare*

*dove tutto si scambia e niente può cambiare  
tutti ti vogliono fottere e nessuno se ne importa  
noi cacciamo il fuoco per far giorno a mezzanotte*

## **II STROFA (JEN-ONE)**

Terrorizzando i pensieri più terribili  
Dividendo la verità dal falso per l'invicibile  
Napoli suona come una batteria grezza  
Stavolta niente mandolino per la figura del disprezzo

Guardando tra le reti mi realizzo internamente  
Sapendo che nessuno si batte in petto veramente  
Napoli grida e lo senti, perché ti fa male  
Napoli è lo specchio di quello che hai avuto più caro

Specchio riflesso per chi pare diverso da se stesso  
Denaro sporco di sangue e macchine mercedes  
Questo è quanto, ci sta pure chi fa tanto con poco  
E chi non ci riesce si crea un guadagno con la droga

Questa è la "rota" non è una pellicola per lo stato  
Med e tutto il resto siete anche voi i malati  
E se non ci credi vieni a farti un giro  
Che noi siamo sempre il bianco che scrive sopra il nero

Rit.

## **III STROFA :**

**MARSU :** Dove nessuno fa niente per niente  
Niente cambia se nessuno fa niente  
È evidente se la mente è malata la fuori  
La gente cattiva è libera di fare il gioco loro

Ed è un gioco che paga stipendi davvero  
Dove le tasche dei poveri uomini sono sempre più leggere  
Ricchi dell'amore ma l'amore per loro serve a poco  
Se il fuoco brucia dentro ma la fuori fanno fuoco

**JEN-ONE** Non ci hai pensato ! ti credevi che era finzione  
Ma lo sai che per queste cose Napoli non teme paragone  
Portano gli occhiali da sole per nascondere il veleno  
Tu forse ti nascondi ma non sono queste le pene

Io forse malato, si, ma restando col cervello collegato  
Non esiste rispetto per chi ci indica e si schiera con gli altri  
I battiti cardiaci si muovono a tempo dei basalti  
La melodia è sempre la stessa quella della verità di Napoli

Rit.

## 5) O Tengo e To Dongo

Rit

*Io rappo e ti sfondo lo tengo e te lo do  
io quello che sono lo tengo e te lo do  
io quello che vuoi lo tengo e te lo do  
lo tengo e te lo do lo tengo e te lo do*

### I STROFA (JEN-ONE)

Giochi da folle ti fai grande con le parole che hai copiato  
Giocate come un cubo di rubik tutto colorato  
-bianco- stanco di sentirti usare strumenti verbali  
Criminalità senza coerenza e sei sempre “il male”

Rap di Napoli pompa bombe per questi cervelli  
Tu continui a fare solo pompe e ti fai la cartella ( di morte)  
Beat che muovono le teste a vento le mani a tempo  
Cose come queste te le immagini a stento

Ascolti ma capisci sempre una cosa per un'altra  
Tu che sei nato da quell'altro lato che ti ha spinto  
Devi uscire con la testa da fuori e uscire fuori di testa  
Lo vai “trovando” dai fratello ma lo sai che te la apro(la testa)

Sudo e caccio fuori quello che nessuno può sentire  
Troppo coraggio e troppa rabbia dalle parti dei miei fratelli  
Senza alcun motivo ci hanno fatto alzare le mani in alto  
Ora alziamo le mani ragazzi e mandiamoli a fare in culo

Rit

### II STROFA (MARSU)

Il problema sta sempre e tutto là fratello  
Non mi devi dire che sei bravo me lo devi dimostrare  
Qua spacciano scopano sparano con le pistole  
Che non hanno visto neanche nelle recite a scuola

Io ce l'ho e te lo do e se non ce l'ho non te lo do  
Io non scimmiotto gli americani e in napoletano ti sfondo  
Scendi le altre scimmie stanno allo zoo da me cosa vuoi ?  
Se un “pirito” rispetto a te tiene più flow

A capotavola o ci sono gli stronzi o ci sono i “buoni”  
La gente “criminale” mangiano non cantano canzoni  
Trai tu la conclusione a me non me ne fotte

Non ho tempo da perdere per continuare questa lotta

Qua ci sono i clan senza i Wu Tang resti in mutande  
Ti fai male senza la testa apposto per vestire questi panni  
Noi animali, sul palco, nella vita, in mezzo alla strada  
Con cazzimma e con sfrontatezza lo facciamo così

Rit

### **III STROFA**

**JEN-ONE** : Per chi ce l'ha e te lo da senza tira sopra il prezzo  
Per chi la tira e se la tira sopra i pezzi che disprezza  
Gente che si fa ricca per i soldi ma è ignorante di natura  
Parlo con uomini che in realtà sono tanti bambini

E per il futuro che esce (vien cacciato) sangue e volontà malata  
Napoli ci ha cresciuto e noi ti abbiamo allattato  
Quello che hai cercato l'hai trovato rap serietà  
Senza lo sai che domani non rimani qua

**MARSU** : Dove la gente si fa, si spara o fa a gare per vivere  
Tu sembra che canti che vuoi morire ma perché non ti uccidi ?  
Tieni tutto e non tieni niente non tieni niente e tieni tutto  
Io voglio tenere la gioia di vivere e di non piangere per un lutto

Il rispetto della vita vera qua è la prima cosa  
Zero stronzate per queste "fesse bagnate" (o fessacchiotti alterati)  
Per tenere la testa alta devi avere i piedi a terra  
Noi l'abbiamo e te lo diamo e siamo pronti alla guerra

*Rit. 2x*

## **6) E allora penzace**

### **I STROFA (MARSU)**

Credo a poco ma credo a quello che faccio  
E sono fiero di averlo tatuato sul braccio  
Nessuna finzione per trasmettere emozioni  
Solo cuore e testa capace...riflessioni

Prima ero più estremo ma la vita è un dizionario  
E ora faccio meno distinzione in mezzo a questo calvario  
Me ne passa per il cazzo dell'organizzazione tua  
Per capire chi sei vedo dentro gli occhi tuoi

Credevo che i migliori valori potevano girare il mondo  
E ora getto segatura su emozioni andate a fondo  
Sensazioni di fuoco che si vanno spegnendo  
A poco a poco, cenere a vento che se ne va volando

Sono giunto alla stessa conclusione dei qualunqueisti  
Però vivendolo e capendolo sono tutti illusionisti  
La politica si è persa dove sembra che siano tutti uguali  
Denaro, culo coperto e seduto, altro che ideali!

Mi fa ridere chi boicotta le marche più varie  
E poi fa diventare un logo Ernesto Che Guevara  
Mi fanno ridere i finti intellettuali con la cura per ogni male  
Che poi trattano le persone peggio degli animali

Non mi fido dell'amico falso dei sorrisi di facciata  
Di chi te lo vuole mettere in culo appena ti sei girato  
È crollato un soffitto di illusioni cicatrici sulla pelle  
Ma è grazie a questo crollo che credo ancora nelle stelle

*Rit.*

*E allora pensaci, pensaci ! allora sentimi ragazzo*

*E allora pensaci, pensaci ! allora sentimi ragazzo, ragazzo*

*Se oggi è come ieri, alza gli occhi al cielo, ragazzo*

*Se in terra ti sembra una galera, sei tu che puoi cambiare(sei tu che puoi cambiare)*

## **II STROFA (JEN-ONE)**

Sentendomi tremare dalle mani che hai lasciato ieri  
Cercando l'introvabile in un mare di strani pensieri  
Non sapendo che potendo volare un'eterna poesia  
Vita mia cominciando ogni momento per una pazzia

Lasciato rilassato miserabile onesto emarginato  
Reazione che si manifesterà dopo tanto tempo  
A volte mi giro intorno cercando di essere obbiettivo  
Ma quello che scrivo è quello che vedo

E sempre giurando su quello che ho più caro  
La famiglia l'amicizia l'amore e chi mi fa più male  
L'unica cosa nella vita più grande del danaro  
Soffrendo il peso dell'aria sono cieli paralleli sotto i soffitti

Mentre voglio dirtelo accuso le prime fitte  
Scritte che volano negli occhi guardando corsi trafficati  
E campagne che assalgono menti vuote e bistrattate  
Pensando che i sacrificati sono numeri a volte numerati

sorprendendo me stesso mi resto seduto a pensare chi siamo

sapendo che ogni istante può essere stravolto dall'istinto  
distinguendo chi resta a terra al posto di chi non si arrende  
album fotografici tutto il tempo stringendo il microfono

Sono esperienze come le maglie di un bracciale agganciato  
Sono binari di una ferrovia mai stata terminata  
Il tempo sta finendo e macina tagliando i battiti del cuore  
Chiudendo gli occhi tutte le notti pensando a tornare sempre la fuori

Rit. X 2

## 7) Popolo per le Libertà

### I STROFA (MARSU)

Il Popolo mio è stato liberato dai partigiani  
Alleati, cristiani, soldati italiani  
E ora sta inguaiato per mano di "imbroglianti"  
Che mangiano, fottono e prendono soldi

Vogliono un regno di ignoranza dove si riempiono la pancia  
Ci vogliono con la paura del buio, della cultura e del futuro  
Ma come Krs One sopra cassa e rullanti  
La conoscenza regna suprema sopra tutti quanti

È liberazione nell'anima, nelle canzoni  
Nella musica, sono uniche queste sensazioni  
Che mi fanno libero di vivere col cuore in petto  
Con l'unica legge da seguire : il rispetto

In mezzo a "cis", sorrisi e canzoni per la crisi  
Libertà e dignità dove ve le siete messe?  
Cadute di stile, dove è finita l' "epoca del lume"  
Qui per non sentire gridare, basta abbassare il volume

*Rit. noi siamo il Popolo per le libertà  
una grande famiglia una sola città  
se vuoi andare via sei libero di farlo  
ma lo stato delle cose se vuoi puoi cambiarlo*

*noi siamo il Popolo per le libertà  
non è una questione di po-li-ti-ca  
questo mondo sei il primo a criticarlo  
ma chiediti che fai, per cambiarlo*

## **II STROFA (JEN-ONE) :**

sono accuse accumulate volutamente dai curiosi  
popolo rinchiuso se governa l'abuso senza chiedere scusa  
sei vivo o sei cadavere un patto col destino facendo parte della città  
e cerca di ragionare poi fatti accarezzare

ribellione senza obiettivi fissi  
malavitoso ma il malavitoso è prima lui  
gente rinnegata limiti invalicabili problematiche ignorate  
volutamente trattati da emarginati

il cambio dell'epoca non cambia l'eco della voce di fuori  
nessuno sente come se il sangue che sgorga non avesse odore  
e troppo rancore per chi credendo di cambiare cade e muore  
e il tempo va avanti lasciando la speranza nella storia

nei momenti più cruenti sottolineando i delinquenti  
etichettando un popolo al primo posto delle città violente  
avvelenandosi di tutte le tecnologie comunicative  
noi siamo il popolo che invece di vivere sopravvive

*Rit.*

## **III STROFA**

**MARSU :** E questa canzone non è una questione di destra e sinistra  
bugiardi, arrivisti, tangentisti dentro le liste  
è una questione di vivere libero di scegliere  
“senza che ti comprino e ti vadano a vendere”

Dove è nato un lavoro è nato sempre nero  
E la madre è stufa di prenderlo in giro  
Promesse, “premesse che qua nessuno è fesso”  
Onestamente ? lo sento dire spesso, ma resto perplesso

**JEN-ONE :** le perplessità sono troppe per chi continua a crederci  
sopravvivenze e volontà di cambiare qualcosa lì fuori  
troppi flashback e realtà agli altri diverse  
ammettendo le colpe di chi mostra il regresso

un'espressione di chi favorisce la politica delle fasi alterne  
una guerra eterna stando fuori dalle parti rimanendo all'esterno  
e un ripetersi di una storia già sentita troppe volte  
siamo il popolo per la libertà e qualcosa si rivolterà

*Rit. X 2*

## 8) Dalle n Faccia

Rit.

*Dagli addosso in mezzo alla strada in ogni traccia*

*Dagli addosso per la tensione che ti straccia*

*Dagli addosso contro questo stato di minaccia*

*Dagli addosso fratello, dagli addosso*

### **I STROFA (JEN-ONE) :**

Mandando gli incompatibili sopra il patibolo

Siamo temibili senza speranza per i terribili

Con il microfono diamo addosso senza pietà

E diamo addosso a chi non può permettersi di schifare

Una città che lascia i segni dell'evoluzione

Una repressione che porta all'estrema unzione

E se non funziona senza pretendere la consacrazione

Una creazione che si manifesta nei momenti di tensione

E per questo sono rime che si imprimono senza limiti

Sono brividi che ti attraversano lasciando i lividi

Concetti e mimiche sempre nemiche dell'abuso

Sempre con l'appellativo del popolo malavitoso

Bravo con la telecamera a registrare le forme di comunicazione

Ma se ti danno addosso senti la soddisfazione

e se dici che il napoletano non capisce, preparati per la cura

La gente come te e uomo fuori , solo quando si vende il culo

Rit.

### **II STROFA (MARSU) :**

Dagli addosso più forte più potente

Degli stenti dei lamenti violenti della gente

Che non si sentono, tu dagli voce

Scippa i chiodi con il rispetto per la Croce

E per le persone inchiodate e martoriate

Con il volto Santo nel peccato tatuato

I legami sono profondi ma non sono dettati

Quando ti senti minacciato non solo dallo stato

Stato di minaccia dove è tutto sbagliato

Dagli addosso e la giornata non è buttata

Quando ti viene rabbia ti sale il nervoso  
Devi fare testa e vita, non devi fare testa contro il muro

Quando ti sale una rabbia mista a tristezza  
Tra mille dubbi e una triste certezza  
Che l'immondizia qua non la eliminiamo  
Fino a quando ha le gambe e se ne va camminando

Rit.

### **III STROFA**

**JEN-ONE** : Un'imitazione, una singola sentenza per l'umiliazione  
Illuminazione per questi scemi sparsi per la nazione  
Un altro giorno lasciato, passato sempre allo stesso modo  
Stress e dubbi per chi vuole essere onesto con se stesso

Paradosso vivente, stringendo i denti esci fuori sapendo  
Che la vita si compra ma non si vende  
Una barriera che ti circonda un mare di palazzi  
E per questo gli do addosso fino a quando non esco pazzo

**MARSU** : e se è uscito pazzo il padrone senza una ragione  
dagli addosso con l'orgoglio di un bravo ragazzo  
con l'appetito di un leone e la fame di una popolazione  
che si mangia tutto alla prima occasione

il capitale dei Borboni il Capitale del "barbone"  
tutti i frutti dell'eccesso della recessione  
portano a situazioni pericolanti e pericolose  
tu dagli addosso per una vita dignitosa

rit.

## **9) Io non lo so**

Rit.  
*è solamente un illusione sai*  
*Ma non puoi vivere senza soffrire mai*  
*Ora dimmi che stiamo facendo perché*  
*Io non lo so, io non lo so*

**I STROFA (MARSU) :**  
Sentimenti vanno a vento come i capelli tuoi

Li tengo in mente senza pentimenti pensando a noi  
Quando volevi togliere le spine prendendo solo le rose  
Ma quello che tu chiamavi amore, era un'altra cosa

L'amore se nasci tondo ti può far morire quadrato  
Ma senza volerti cambiare ti fa trovare cambiato  
Ma se il profumo tuo si è preso la stanza ma non il cielo  
Per domani ho altre mani per le mani e non sono quelle di ieri

Tu vuoi una eterna illusione, l'illusione dell'eterno che ti emoziona  
Sensazioni interne "calde" ma poi "si fa inverno" all'improvviso  
E non bastano le carezze e non bastano le parole  
E quando non le trovi ti stringi nelle lenzuola

Dove sognavi sogni che non erano fatti per vivere  
E ora non piangere la storia non è come la volevi scrivere  
La costrizione non funziona e niente può far nascere  
Se l'amore non ti libera dai vincoli delle maschere

*Rit*

## **II STROFA : (DJ SPIDER)**

Io mi annoio, per questo faccio questo gioco  
Svuoto qualche bar e poi le catturo a mio modo  
Hai sciolto il ghiaccio co 'sto fuoco e sarò diretto  
Perchè tu sei la causa e mo ti becchi l'effetto

Mi hai manomesso, adesso proprio non riesco  
A fissare la tua bocca e pensare a ciò che hai detto  
Tutto il resto è un dettaglio superfluo  
E non fare l'indecisa che io non ti aspetto

Non ho un difetto perchè sono il difetto  
Diverso da 'ste pecore che hanno il mio disprezzo  
Tutti sono tentati dal peccato lo confessano  
Non tutti poi alla fine sono pronti e lo commettono

Ammettilo, l'attrazione è nata in un secondo  
Forse mi rendo conto non mi basterà un incontro  
Ma per quello che cerchiamo questa notte basta in fondo,  
baby, per lasciarsi andare e perdere il controllo

Rit.

## **III STROFA (JEN-ONE) :**

Se scendi con la corona sembri la regina in trono

Se attorno piove tu non ti bagni basta che ti sfioro  
E ti senti come se (tu) girassi il mondo  
Allora dammi il numero o insieme facciamo i numeri

Piccola, niente in comune con me  
Il prezzo è caro lo so che si ammazzerebbero per te  
Gli occhi tuoi mi parlano e me lo fanno capire  
I tacchi a spillo i movimenti le chiavi in mano del TT

Nulla si crea e nulla si distrugge  
Ma io sono il "peggiore" e questo è chiaro che ti sfugge  
E se senti "one love" è soltanto il titolo di una canzone  
E se dico "one blood" è l'istinto non è l'intenzione

La tentazione è diabolica ma io non mi sento un santo  
E dopo un ora a parlare non ti conosco nemmeno  
La tensione si leva solo quando comincia il gioco  
Dentro la stanza sopra il letto io e te insieme dentro il fuoco

Rit.

## 10) Statte buono frà

I STROFA – JEN-ONE

Pensando ai fratelli miei che sono morti troppo presto  
Qua si vive (col corpo) dentro le sagome e con la testa nello stress  
Cercando credibilità in questo mondo fragile  
Parlano di futuro ma questo libro è senza pagine

E quello che posso raccontare io con il cuore in mano  
Che i ragazzini vedono il bene sempre più lontano  
Costretti a vedere scene di sangue mentre vanno a scuola  
uomini a terra morti dopo colpi di pistola

Scenari di luci blu, duelli corruzione (che dilaga come) la peste  
Soltanto paura per chi non fa niente e ci detesta  
Contesti spietati, per designare chi è colpevole  
Testimoni falsi, pagati, diventano discepoli

In mezzo ai vicoli di Napoli c'è verità no attualità  
In ansia per chi se n'è andato e per chi odia questa città  
E rimango il resto a chi cerca verità da queste bocche  
Ma dovete stare attenti perché per me Napoli non si tocca

Rit.

*Statti bene fratello ma chi sta bene qua?*

*Statti bene fratello tienilo in mente ma  
Statti bene fratello non c'è niente da fare  
Ma tu statti bene fratello statti bene*

*E statti bene qua dove non cambia la situazione  
E statti bene qua dove vendono illusioni  
E statti bene qua ma trova la soluzione  
E poi statti bene fratello statti bene*

## **II STROFA - MARSU**

Vorrei chiudere gli occhi come un innamorato  
Senza paura di quello che può succedermi da un momento all'altro  
Dove mi chiede com'è la situazione ? un ragazzo di strada  
E la risposta più dolce è una bugia

Fratello contro fratello vi vedete siete ridicoli  
Qua nessuno piscia acqua santa dall'ombellico  
State ancora a questo a quello le strisce le stelle le stalle  
Global, no global... due palle

Fratè o non stai capendo o non vuoi capire  
La speranza è morta ed è l'ultima che doveva morire  
Ma noi qua restiamo e cantiamo contando le occasioni perse  
Di una Napoli piena d'oro ma schiava di se stesso

Qua troppe chiacchiere troppe promesse troppe parole  
Che se dovessimo piangere non sarebbe più il Paese do Sole  
E non servono professori per spiegare questa situazione  
La questione meridionale sono i meridionali che non si prendono la questione

Rit.

## **III STROFA**

**JEN-ONE** : I versi miei dentro le vostre teste per la ribellione  
Magari esce un altro alleato per difendere il meridione  
Nel frattempo si aspetta la reputazione che manca  
Se ne fottono del rispetto e parlano solo del sangue

Sale la rabbia, le vene si fanno sempre più grosse  
Cerco di difendermi da chi ci vuole mangiare anche le ossa  
Loro puntano allo scoop e dopo fanno le feste  
Ma qua stiamo a Napoli non stiamo nel Far West

**MARSU** : Bravo vuoi l'applauso ? hai portato la cinepresa  
Ma qua non è cinema dov'è che vuoi far presa ?  
Dove la vita è un test dell'Aids nel momento dell'attesa  
Ci resta tempo per vivere non tempo per un'altra resa

Tanto basta promettere meno tasse e più lavoro

Ma non parlate di educazione fateci il favore  
Fin quando un ragazzo per andare a scuola  
Dovrà chiedere permesso allo spacciatore

Rit.

## **11) M.E.P.S.A.**

Intro : avviso acustico  
Mammata e pateto \Tua madre e tuo padre  
Song avvisati \Sono avvisati  
E test nuosti \I testi nostri  
So scostumati \ Sono scostumati

### **I STROFA**

**MARSU** : Ragazzo, non sei in grado nemmeno di reggerti in piedi  
E vieni qui a sfidare questa gente esperta  
Non ti chiamo merda perché conla merda si fa il Rap  
Ma ora a furia di calci ti faccio fare lo step

Non mi rompere il cazzo quando passo a piazza Tasso  
Incassa i colpi miei come il fisco fa con le tasse  
Te l'ho dati dati dati li hai avuti avuti avuti  
E ora ragazzo cosa vuoi ? vorresti anche la ricevuta ?

Muto devi stare, o ti faccio fare coast to coast  
Stesso sul posto con queste nostre nocche dure  
A furia di fartele sulle mani hai fatto i calli  
Io i calli me li faccio sopra il mic e per questo ho le palle

Fai il "guappo" ma non fai nemmeno "o rip 'o rap"  
Scappa scappa scappa ma prima o poi ti prendo  
Credevi che il Rap in dialetto era solo una bestemmia ?  
Mi dispiace per te ma devi ancora farne di vendemmie

**JEN-ONE** : Ue latrina ma allora non hai capito?  
Io vengo dopo Marsu e tu vieni dopo il "pirito"  
Ti sei sporcato di merda ? ora ti lavo con lo spirito  
E se ti do fuoco è perché te lo meriti

Tu scrivi testi che scriverebbe anche un bambino  
Io prima di scriverli mi sono fatto una cultura  
La tua roba è "malamente" devi avere solo paura  
Per quelli come te la tengo io una bella cura

E' inutile che chiami agli altri per picchiarmi  
Io uso solo le mie rime per dividerti  
Due rime in più e ti posso anche prendere a schiaffi  
Tu vuoi far lo scemo, ma nessuno mi può fottere

Tu sei testimone del Rap ma chi cazzo ti ha chiamato ?  
Io quello che so e che faccio me lo sono sudato(lavorato)  
Tu sei andato a male (aceto) e io sarei lo scostumato ?  
Sei tu che vuoi fare il Rap ? Ma fatto una scopata !

Avviso acustico  
Mammata e pateto \Tua madre e tuo padre  
Song avvisati \Sono avvisati  
E testi nostri \I testi nostri  
So scostumati \ Sono scostumati

Rit. (2x)Tua madre e tuo padre sono avvisati  
I testi miei sono scostumati  
Tua madre e tuo padre sono avvisati  
I testi miei sono scostumati

## **II STROFA**

**MARSU** : E' un artefatto fatto d'arte, che parte sopra un altro quattro quarti,  
a parte il fatto che stai senza arte e ne parte  
Fatti da parte che da queste parti,  
chi fa la parte frà,ci sta pure sul cazzo

tengo talmente potenza  
ogni strofa improvvisata  
che spostano in Campania  
il capoluogo della Basilicata

frà ti vedo scettico, parli di tecniche ?  
con me prendi stecche anche se Rappi in playback  
tengo il flow talmente veloce a creare immagini in connessione  
mente-voce che causa crisi epilettiche

finisci male, finisci all'ospedale, dove la mamma mia  
con l'ecografia collegata a una cassa spia  
con la voce mia registrava i dischi prenatale  
capito ora questo flow precoce "uè rinale"?

**JEN-ONE** : Divertendomi sulla vita con devozione  
Divertendomi sui "fighetti" per mestiere e per soddisfazione  
Mi emozionano quando vedo la gente alzar le mani per gli altri  
E invece la gente che ascolta noi grida "siamo infuocati"

Che "capata" ci diamo forza uno con l'altro  
E facciamo i conti perché le hanno prese senza che noi gliel'abbiamo date  
La "confidenza" riempie la bocca e porta al "non saper vivere bene"  
Per questi scemi niente schiaffi li buttiamo a terra a calci nella pancia

Fai lo splendido perché a 20 anni hai una grande macchina  
Ti fai grande di quello che hai fatto e hai spacciato quando eri giovane  
Non ti crediamo "zingaro risalito" (parvenue) senza cura

Vincevi con le tecniche e ora ti battono alla grande anche i bambini

Fai l'importante del cazzo, e non sai niente di questa cultura  
Se la merda fosse stata materia grigia tu nascevi senza il buco del culo  
In ogni situazione ti diamo una lezione  
Ora siamo pronti per l'insalata, manchi solo tu limone !

Avviso acustico più Rit.

## 12) Suonne spezzate

**I STROFA (MARSU = M , JEN-ONE = J)**

(M) sogni spezzati da una realtà infame  
Dalla fame che riempie pensieri, galere  
E fa lucidi gli occhi di chi ama  
Preghiere

(J)se stiamo qua è perché nessuno ci vede  
tre milioni capaci di rimanere nei limiti  
Gli occhi vedono cose a cui il cervello non crede  
Il cammino ripido

(M) seguendo e non capendo perché si imita  
Per stento divertimento o situazioni critiche  
Si alimentano oracoli, tentacoli e falsi miti  
Tentazioni mitiche

(J) crudeltà per ventiquattro ore tipo formula chimica  
Lividi che parlano di passato e futuro  
E voci che disegnano immagini senza una mimica  
E senza colori

(M) mescolando colori e paure per tinte chiaro-scure  
Dove immagini prendono vita dentro realtà quotidiane  
E per questo pennelli sporchi a questi pittori  
Ci tremano in mano

(J) realtà selvaggia immersa dentro una giungla urbana  
Battaglie dentro il blocco e guerre per l'ordinario  
Senza sensazioni perse per il sogno Napoletano  
È caro il prezzo dell'aria

Rit.

Sono sogni, sono sogni spezzati  
Spezzati frà, da una realtà quotidiana  
Sono sogni, sono sogni spezzati

Li trovi dinanzi agli occhi quando li apri

## II STROFA

(M) Sono belli i cartoni animati ma qua si animano  
I cartoni, ieri gente ricca oggi barboni  
Gettati fuori alla stazione con il freddo nell'anima  
Che altera i suoni

(J) animazione senza anima nobile dentro la nazione  
Illusioni di un prezzo pagato con i litri di sangue  
O con l'attenzione di una copia carta carbone  
Scritta con le spranghe

(M) dove persone riciclano sogni dal branco all'alto rango  
Pensando di star tranquilli, cercando libertà  
Dallo sporco che il futuro lo chiude e te lo spranga  
Dentro questa città

(J) il legame per l'illegalità una lotta all'infermità  
Il sogno che disegna strada dentro lo stradario  
Per l'eternità tracciando strade per la parità  
Con un rosario

(M) dove non ha prezzo ogni cosa, pure gli straordinari  
Che questa città regala e si prende come cambia il vento  
E il cuore accusa gli sbalzi delle emozioni più varie  
E lo senti

(J) lottando con la forza e con i pensieri di chi vive a stento  
Cercando di essere la guida per l'eterna salvezza  
Spezzando il sogno con una canzone che per sempre senti  
Cancellando la tristezza

Rit.

Sono sogni, sono sogni spezzati  
Spezzati frà, da una realtà quotidiana  
Sono sogni, sono sogni spezzati  
Li trovi dinanzi agli occhi quando li apri

Sono sogni, sono sogni spezzati  
Spezzati frà, da una realtà quotidiana  
Sono sogni, sono sogni spezzati  
Lottiamo qua, per il sogno Napoletano

## 13) E mo basta !

### I STROFA (JEN-ONE) :

Delimitando ogni realtà cruenta  
sono pensieri che mi assalgono sotto l'età dei trenta  
disposto a cambiare qualcosa  
mettendo da parte resta turbato

È brutto sentirsi perennemente bersagliato dalle chirihe  
Consapevole che la situazione è sempre piu' critica  
L'ossessione del possesso la politica d'interesse  
Negando l'accesso a chi non crede in se stesso

Mangiando di riflesso poche briciole per i fessi onesti  
Come se fosse solo questo  
La vita non si limita solo su chi picchi  
Ma sono il primo che non accetta e poi si dimena

Per rendere noto un mondo messo da parte  
Come una partita di poker vorrei giocare carte  
Una sola partita giocata alla pari con gli altri  
Contro la schiavitù che ci porta alla morte

*Ritx2 :*

*e ora basta, ci siamo scocciati*  
*e ora basta, basta mal di testa*  
*e ora basta, lo gridano i fratelli*  
*e ora basta, basta con le stronzate*

### II STROFA (MARSU) :

Motivazione il motivo di ogni azioni  
Ogni passo è passione ogni cassa occasione  
Le risposte le trovi dentro quello che faccio  
Nel dolce e nell'amaro della rabbia che caccio

E ora basta, non tengo problemi, io porto soluzioni  
Io suono per tutte le persone non ve la prendete la questione  
Voi bravi ragazzi con la passione ma in pratica  
È come dire di una ragazza, "si però è simpatica!"

E se avete problemi di genere sono problemi vostri  
Noi cantiamo e sfondiamo con i microfoni tosti  
Parole che gridano come cazzotti nell'aria  
E ora basta ! per ogni azione una reazione uguale e contraria

Sono questioni di principio in mezzo a questa strada  
"Dove più nero della mezzanotte non può venire"  
Respirare aria buona nella quotidianità fratello  
Questo la gente vuole, ora basta con le stronzate

*Rit.x2*

**III STROFA (MARSU e JEN-ONE alternati) :**

vorremmo stare tranquilli e rilassati  
ma troppe volte siamo caduti e ci siamo alzati  
in mezzo a paure, vicoli, arrabbiatura che stritola  
usciamo fuori, sprezzanti del pericolo

il rap veicolo di espressione per ogni situazione  
mai persi dentro i versi, immersa ogni emozione  
le parole pesano, quartieri in una stanza  
voi pensate alla forma ma non c'è sostanza

pessime persone fanno a gara a chi è più "povero Cristo"  
ma l'affanno in gola non l'hanno mai visto  
è triste per chi insiste a portare credibilità  
cercando ricchezza dentro l'anima e dentro le tasche fratello

e ci accusano pure che li abbiamo copiati  
pure se di un anno li abbiamo anticipati  
ma a impararsi a vedere e poi a parlare  
è l'unica cosa fratello, che era buono che ci copiassero

*Rit.x4*